

Ottobre 2020

IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI E LE PRINCIPALI NOVITÀ PER LE RETI A BANDA ULTRA-LARGA E LE RETI MOBILI 5G

Premessa

Con la conversione in legge (11 settembre 2020, n. 120 qui di seguito la “**Legge**”) del c.d. Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020) trovano sostanziale conferma le novità introdotte in materia di **misure di semplificazione per il dispiegamento delle reti di comunicazione elettronica**, sia per quanto riguarda le reti in fibra ottica che le reti mobili con tecnologia 5G.

Fibra ottica e completamento del piano banda ultra-larga.

L’articolo 38 della Legge va a modificare alcune disposizioni contenute nel Codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo 1° agosto 2003, n.259), nel decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 33 (Decreto Fibra) e del recente Decreto legge 24 aprile 2020 n. 27 (Decreto Cura Italia).

A) Modifiche/integrazioni al Codice delle Comunicazioni elettroniche:

- all’installazione di reti di comunicazione elettronica mediante posa di fibra ottica non si applica la **disciplina edilizia e urbanistica**;
- sono aboliti i pareri preliminari nell’ambito della conferenza di servizi;
- fermo restando il termine di dieci giorni per l’accoglimento delle istanze di occupazione del suolo pubblico in caso di attraversamenti di strade e comunque di lavori di scavo di lunghezza inferiore ai duecento metri, si applica il **termine di otto giorni**: (i) in caso di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei o altri elementi di rete su infrastrutture e siti esistenti, allacciamento utenti; (ii) in caso di richieste di autorizzazione per l’esecuzione di attraversamenti e parallelismi su porti, interporti, aree del demanio idrico, marittimo, forestale e altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli enti locali e agli altri enti pubblici.

B) Modifiche/integrazioni al Decreto Fibra:

- è introdotta la possibilità di effettuare la posa di infrastrutture a banda ultra larga mediante la **tecnica con micro trincea** attraverso l’esecuzione di uno scavo e

contestuale riempimento di ridotte dimensioni (larghezza da 2,00 a 4,00 cm, con profondità regolabile da 10 cm fino a massimo 35 cm) in ambito urbano ed extraurbano, anche in prossimità - del bordo stradale o sul marciapiede;

- qualora siano utilizzate infrastrutture fisiche esistenti e tecnologie di scavo a basso impatto ambientale in presenza di sotto servizi, (e per gli immobili sottoposti a tutela paesaggistica e culturale) l'avvio dei lavori è subordinato esclusivamente alla **trasmissione di documentazione cartografica prodotta** dall'operatore medesimo relativamente al proprio tracciato e a quello dei sotto servizi e delle infrastrutture esistenti, nonché di documentazione fotografica sullo stato attuale della pavimentazione, all'autorità locale competente;
- la disposizione di cui sopra si applica anche alla realizzazione dei pozzetti accessori alle infrastrutture stesse, qualora essi siano realizzati in prossimità dei medesimi sotto servizi preesistenti.

C) Modifiche/integrazioni al decreto Cura Italia:

- è consentito effettuare gli interventi di scavo, installazione e manutenzione di reti di comunicazione in fibra ottica mediante la **presentazione di una SCIA** all'amministrazione locale competente e agli organismi competenti ad effettuare i controlli anche in deroga a quanto disposto dal Codice delle comunicazioni elettroniche e dai regolamenti adottati dagli enti locali;
- la SCIA deve contenere le informazioni di cui ai modelli C e D dell'allegato n. 13 del Codice delle comunicazioni elettroniche e vale come istanza unica effettuata per tutti i profili connessi alla realizzazione delle infrastrutture oggetto dell'istanza medesima.

Telefonia Mobile e reti 5G:

- è introdotto un regime autorizzatorio semplificato per la **posa di impianti temporanei di telefonia mobile** che possono essere installati previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale. Naturalmente, tali impianti devono: (i) essere necessari per il potenziamento delle comunicazioni mobili in situazioni di emergenza, sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi; (ii) essere destinati ad essere rimossi al cessare delle anzidette necessità e la loro rimozione comunque entro e non oltre centoventi giorni dalla loro collocazione;
- in caso di realizzazione di impianti e reti 5G, i comuni possono prevedere limitazioni soltanto su siti specifici e non su aree generalizzate del territorio senza discriminazioni in base alla specifica tecnologia di rete.

* * *

Per qualsiasi ulteriore informazione Vi preghiamo di contattare i membri del nostro focus team:

Pavia e Ansaldo Studio Legale
Avv. Filippo Fioretti
Via Bocca di Leone, n. 78
00187 Roma
Tel. (+39) 06695161
filippo.fioretti@pavia-ansaldo.it

Pavia e Ansaldo Studio Legale
Avv. Giulio Brunelli
Via Bocca di Leone, n. 78
0187 Roma
Tel. (+39) 06695161
giulio.brunelli@pavia-ansaldo.it

Pavia e Ansaldo Studio Legale
Avv. Nico Moravia
Via Bocca di Leone, n. 78
00187 Roma
Tel. (+39) 06695161
nico.moravia@pavia-ansaldo.it

The contents of this publication is for informational purposes only. It is not intended to provide legal or other professional advice or opinions on facts or matters. Pavia e Ansaldo assumes no liability in connection with the use of this publication.

© 2017 Studio Legale Pavia e Ansaldo. All rights reserved.